

# Report del secondo evento "Cantiere collaborativo" tra via Umberto Giordano e Via Cristoforo Colombo 21 aprile 2018



Regione Toscana



## 1. Introduzione

Sabato 21 aprile hanno partecipato una quindicina di persone al secondo appuntamento “**Cantiere Collaborativo**” dedicato alla riqualificazione del giardino tra via Umberto Giordano e via Cristoforo Colombo. Tra i partecipanti anche i bambini hanno contribuito con entusiasmo alle attività, continuando insieme agli adulti i lavori di manutenzione e di pulizia dello spazio iniziati il 24 marzo. Nonostante una partecipazione più ristretta rispetto al primo appuntamento, i presenti si sono dimostrati intraprendenti e i lavori si sono svolti in una cornice in cui si percepiva una responsabilizzazione condivisa nella cura del giardino, sottolineata sia dal clima positivo, sia dalla partecipazione continuativa di alcuni residenti del quartiere all’interno del percorso Zen Zero.

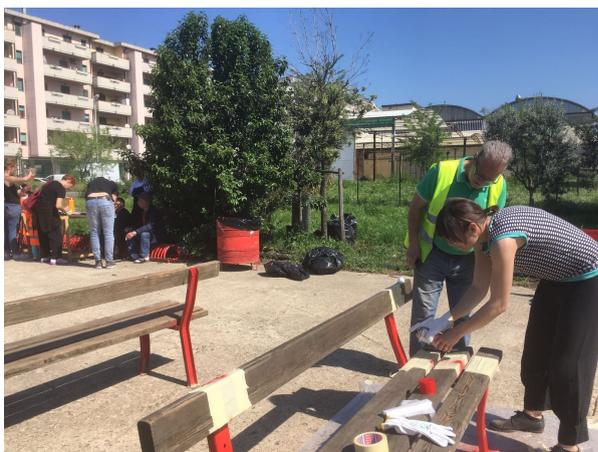
## 2. Parco dei due fili

In occasione della mattinata di “cantiere collaborativo” sono state presentate le tavole del progetto realizzato dagli **studenti della Syracuse University (NY) di Firenze**, che hanno scelto come oggetto di studio il nuovo spazio pubblico tra via Giordano e via Colombo. L’attività della classe multidisciplinare di DES 485 Multidisciplinary Design Studio, formata da sedici studenti di Communication, Fashion, Interior e Industrial Design, ha affiancato il percorso Zenzero nella riapertura del giardino in vista dell’inaugurazione della struttura Pop House Garden. La classe, sotto la guida dei docenti Ingrid Lamminpää e Federico Carandini e dell’architetto Cosimo Balestri dello studio di Architettura Ecòl, ha individuato alcuni temi di approfondimento: l’**acqua**, come antica risorsa dell’economia pratese ancora oggi presente attraverso piccoli canali che versano per lo più in stato di abbandono; la **sostenibilità** del bamboo e di alcuni materiali in disuso riciclati come spartitraffico stradali, vecchie panchine e jersey per consentire la realizzazione di spazi di sosta all’interno del parco, attraverso sedute, giochi da tavolo, spazi per giochi d’acqua e fioriere. Da gennaio ad Aprile 2018, la classe ha lavorato anche all’identità dello spazio restituito al pubblico rinominandolo “Parco dei due Fili”, luogo di incontro delle comunità cinese e italiana.



### 3. Gli interventi di manutenzione

La seconda edizione del “Cantiere Collaborativo” ha seguito le stesse modalità di svolgimento del primo appuntamento dedicato ai lavori di manutenzione del nuovo giardino pubblico. Per l’occasione sono stati messi a disposizione il materiale necessario ai lavori di piantumazione e allestimento del giardino (terra, fiori, guanti, palette da giardinaggio, casacche, vernice, vernice spray, pennelli, sacchi per la spazzatura). Arrivati i partecipanti si sono formati autonomamente due gruppi di lavoro: i membri del primo gruppo, composto dalla presenza mista di adulti e bambini, hanno contribuito alla manutenzione delle quattro panchine recuperate dal Comune, chi verniciando le assi di legno di due, chi colorando con lo spray rosso lo scheletro di ferro delle rimanenti.



Il secondo gruppo, seguendo le indicazioni di design del progetto della classe multidisciplinare della Syracuse University, ha contribuito al sostegno delle attività di piantumazione e cura del giardinaggio realizzando delle fioriere con i papillon in cemento recuperati dai magazzini del Comune, utilizzati come arredo provvisorio del giardino. All’interno dei doppi buchi dei quattro papillon disposti a stella sono stati introdotti dei sacchi pieni di terra dove sono stati piantati fiori e le piantine di fragole.



Un gruppetto di residenti ha preferito invece sedersi all’ombra attorno al piccolo rinfresco per scambiare alcune riflessioni sul nuovo spazio del macrolotto 0: in generale vengono espressi

commenti positivi sull'esperienza di riqualificazione attraverso la collaborazione dei cittadini che in questo modo possono conoscersi e contribuire attivamente ad un cambiamento positivo del quartiere.



#### 4. La carta dei diritti del giardino

Durante la mattinata ai partecipanti è stato chiesto di esprimere e scrivere su dei post-it idee e regole per realizzare in maniera collaborativa una “**Carta dei diritti del Giardino**”, indicativa sulle buone pratiche che tutti dovrebbero portare avanti all'interno del nuovo spazio. Molti suggerimenti sono legati alla pulizia e alla cura del giardino: pulizia, raccolta differenziata, “non buttare le sigarette a terra!”. I bambini contribuiscono invece esprimendo l'esigenza di costruire insieme uno spazio accogliente, sereno, aperto a tutti, “dove si gioca” e “ci si vuole tutti bene”.

